# Istituzioni di diritto romano

Prof. Ernesto Bianchi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Obiettivo del corso è quello di fornire le nozioni basilari del diritto privato romano e di illustrare i fondamenti storici della terminologia tecnico-giuridica essenziale.

I risultati attesi al termine dell’insegnamento sono l’acquisizione di elementi propri del lessico tecnico privatistico come derivati dall’esperienza giuridica romana e la capacità di individuare le caratteristiche essenziali dei singoli istituti. Ciò nel quadro della conoscenza delle principali fonti del diritto romano nel loro contesto storico. Ulteriormente si attende che vengano sviluppati senso critico e capacità argomentativa utili anche per la comprensione della realtà giuridica moderna (costituita in larga parte da concetti e categorie già elaborati dai giuristi romani e spesso recepiti nei moderni ordinamenti). L’acquisizione di tali capacità è facilitata dalla frequenza al corso, che viene altamente consigliata. In caso di impossibilità di frequenza, lo studente dovrà raggiungere obiettivi analoghi con lo studio del manuale indicato alla voce bibliografia.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

L’insegnamento ha ad oggetto gli istituti di diritto privato romano esaminati secondo la tradizionale scansione: persone, cose, azioni. Premessi cenni alle fonti di cognizione del diritto (in particolare alle Istituzioni di Gaio e alla compilazione giustinianea) ed evidenziata la natura plurisistematica dell’ordinamento romano, saranno illustrate – sotto il profilo dogmatico – tematiche afferenti alle persone (capacità giuridica, di agire etc.), alla famiglia (rapporto agnatizio e cognatizio; adozione, matrimonio), ai diritti reali (proprietà, modi di acquisto, diritti reali minori: servitù, usufrutto, superficie etc.), alle obbligazioni (*re, verbis*, *litteris* e *consensu* *contractae*, da delitto, naturali; fenomeni estintivi), alla successione civile (testamentaria e legittima), alla *bonorum possessio* e alle tipologie dei legati. Stante l’inscindibilità dei profili sostanziali e di quelli procedurali, ci si soffermerà sulla nozione di azione (con particolare attenzione al processo delle *legis actiones* e a quello *per formulas*) dando conto del momento genetico di strumenti processuali ancora conservati nelle moderne codificazioni.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per gli studenti *frequentanti*:

Appunti delle lezioni, integrati dalle parti che, durante il corso, saranno indicate del manuale: V. Arangio-Ruiz, *Istituzioni di Diritto Romano,* Jovene, Napoli, 1984 (14a ed.). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/arangio-ruiz-vincenzo/istituzioni-di-diritto-romano-9788824305105-173611.html)

Per gli studenti *non frequentanti*:

 nella sua integralità:

il manuale di V. Arangio-Ruiz, *Istituzioni di Diritto Romano,* Jovene, Napoli, 1984 (14a ed.). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/arangio-ruiz-vincenzo/istituzioni-di-diritto-romano-9788824305105-173611.html)

in alternativa, nella sua integralità:

il manuale di P. Giunti, F. Lamberti, P. Lambrini, L. Maganzani, C. Masi Doria, I. Piro, *Il diritto nell’esperienza di Roma antica: per un’introduzione alla scienza giuridica*, Torino, Giappichelli, 2021. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/gabrielli/il-diritto-nellesperienza-di-roma-antica-per-una-introduzione-alla-scienza-giuridica-9788892140257-702208.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali tenute dal docente con lettura, traduzione e commento di fonti giuridiche antiche. Al corso regolare si affiancheranno esercitazioni facoltative tenute dagli assistenti, in cui gli studenti, divisi in gruppi, si dedicheranno allo studio di casi pratici tratti dalle fonti giuridiche romane: di tali esercitazioni si darà notizia durante le lezioni.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame orale sulla base del programma con la differenza dei materiali di studio sopra indicata concernente *frequentanti* e *non frequentanti*. Per gli studenti *frequentanti* si potrà tener conto anche dell’impegno dimostrato durante il corso, delle eventuali esercitazioni o della partecipazione attiva a incontri scientifici organizzati dalla Cattedra. Il metodo di valutazione consisterà, comunque, nel verificare le conoscenze fondamentali, la pertinenza delle risposte, la precisione terminologica, la strutturazione coerente ed argomentata del discorso.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

In relazione all’andamento del corso si forniranno agli *studenti frequentanti*, che ne siano interessati, indicazioni di fonti e di bibliografia di approfondimento. Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non necessita di prerequisiti ai contenuti. Si presuppone, comunque, un interesse attivo per l’acquisizione di appropriata terminologia giuridica. La conoscenza del Latino, benchè utilissima, non è da ritenersi indispensabile ai fini della comprensione delle lezioni e del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Ernesto Bianchi riceve gli studenti, durante il periodo delle lezioni, il giovedì dalle ore 14.45 alle 16, salvo diversa indicazione riportata nella pagina web del docente (consultabile al sito [*http://docenti.unicatt.it/*](http://docenti.unicatt.it/)) e sull’avviso affisso all’albo presso l’Istituto Giuridico. Per definire diversi appuntamenti e per altre informazioni scrivere all’indirizzo: *ernesto.bianchi@unicatt.it*

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)